



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 4 del 20/01/2020

Proposta n. 57/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE REGIONI DELLA CABINA DI REGIA PER LA LOGISTICA DEL NORD-OVEST - LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE -, PROVINCIA E COMUNE DI PIACENZA PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI LOGISTICHE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90

IL PRESIDENTE

Visti:

- il Protocollo d'Intesa per la costituzione di una cabina di regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord Ovest, sottoscritto il 4 febbraio 2015 in ragione dell'interesse comune di Regione Lombardia, Regione Piemonte e Regione Liguria di perseguire una strategia condivisa per lo sviluppo di ogni azione che faciliti, semplifichi, potenzi e renda economicamente competitivo il sistema logistico, l'incremento del traffico merci su ferrovia, la sostenibilità dell'autotrasporto, la sicurezza del lavoro, l'insediamento imprenditoriale, lo sviluppo economico ed occupazione, la realizzazione delle reti materiali ed immateriali di trasporto
- il Protocollo tra Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscritto a Novara il 9 aprile 2016, in occasione della prima assise degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, che mira all'attuazione delle iniziative strategiche del sistema logistico del Nord Ovest e che richiama come obiettivo prioritario la realizzazione degli interventi per l'adeguamento agli standard operativi necessari per l'efficiente sviluppo dell'intermodalità tra porti, retroporti e mercati;
- il Protocollo d'intenti sottoscritto tra Regione Liguria, le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed Orientale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoscritto a Genova il 22 maggio 2017, in occasione della seconda edizione degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, incentrato particolarmente sullo sviluppo delle azioni infrastrutturali e delle scelte strategiche del sistema portuale ligure in stretta connessione con le linee di trasporto europee, ed in particolare la rete TEN-T, e con le dinamiche internazionali, con specifico riferimento agli effetti del raddoppio del canale di Suez e del progetto cinese One Belt One Road;

- il "Protocollo d'intesa per l'istituzione di un gruppo di lavoro per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario mediante interventi infrastrutturali sulla rete delle Regioni del Nord Ovest", sottoscritto a Roma il 18 settembre 2017, nel quale sono stati individuati oltre 130 interventi costituenti un quadro generale di programmazione, condivisa tra le Regioni del Nord Ovest e il gestore di rete ferroviaria RFI per il miglioramento del trasporto merci su ferro attraverso lo sviluppo della rete ferroviaria e l'individuazione degli interventi finalizzati a migliorare le condizioni del trasporto merci ferroviario e l'aumento della capacità di interscambio modale strada/ferrovia e mare/ferrovia sul territorio macroregionale;

Visto l'art. 7 c. 1 e il c. 2 ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018, relativo all'istituzione della Zona Logistica Semplificata "Porto e Retroporto di Genova" comprendente, tra l'altro, il territorio piacentino;

Premesso che:

sono stati sottoscritti durante gli Stati Generali di Milano del 15 marzo 2019, in occasione della terza assise degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest,

- il protocollo d'intesa per l'istituzione di un tavolo di concertazione permanente per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario sulla rete delle Regioni del Nord Ovest, tra le Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, RFI, Ferrovie Nord Milano quale gestore di rete, e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che prevede di estendere al MIT i lavori di condivisione e monitoraggio delle opere in corso di realizzazione, progettazione o pianificazione e istituisce momenti di confronto con il sistema portuale ligure e le imprese ferroviarie;

- la "Dichiarazione congiunta per consolidare il confronto con gli stakeholders del settore logistica e trasporto merci e per la presentazione condivisa di istanze strategiche al governo riguardanti il sistema logistico del nord ovest", in tema di "Intermodalità e trasporto merci", "Nuova logistica per il lavoro, lo sviluppo e la competitività economica" e "Portualità marittima, connessioni ai porti e ottimizzazione dell'operatività e dei controlli", che ipotizza il coinvolgimento, con opportune modalità, di Regioni confinanti ed Enti Locali per una migliore definizione delle politiche ed azioni della Cabina di Regia della logistica del Nord Ovest;

Dato atto che il Comune di Piacenza, a mezzo nota del Sindaco prot. n. 131065 del 20 novembre 2019, ha inviato al Presidente della Giunta Regionale della Liguria la proposta di sottoscrizione di un protocollo d'intesa finalizzato all'estensione della collaborazione interregionale della Cabina di Regia al territorio piacentino in quanto "Piacenza e la sua provincia rappresentano un importante centro" che "il Decreto Genova individua come uno dei retroporti di Genova nell'ottica della logistica semplificata, per cui diventa sempre più importante e strategico stabilire azioni di sviluppo comune per potenziare le relazioni logistiche tra il sistema portuale ligure e il comparto di Piacenza";

Rilevato in particolare che:

- il settore dei trasporti e della logistica occupa oggi in provincia di Piacenza (ultimi dati ufficiali ISTAT) oltre 11.000 addetti, con un peso sul totale economia del 12%, il doppio di quello che si rileva a livello regionale e nazionale; è quello che è cresciuto di più a livello locale in termini assoluti e relativi dal 2011, creando un'occupazione aggiuntiva di più di 2000 addetti; vede la presenza di numerose imprese nazionali e multinazionali che hanno scelto Piacenza come centro di distribuzione delle merci, insediandosi nei poli logistici del capoluogo, di Castel San Giovanni, di Pontenure e Fiorenzuola, su una superficie di oltre 5milioni di mq., e che manifestano – in relazione ai loro flussi di import-export- esigenze legate al miglioramento continuo delle condizioni di trasporto delle merci;
- il territorio piacentino si configura effettivamente - nei confronti dei principali porti liguri e di Genova in particolare - quale piattaforma logistica retroportuale distributiva "naturale" a sud di Milano, in posizione baricentrica nella pianura padano-veneta, essendo fortemente integrato (data la sua prossimità alle quattro direttrici europee Lisbona-Kiev, Genova-Rotterdam, Berlino-Palermo, Adriatico-Baltico) con i corridoi transnazionali stradali e ferroviari della rete TEN-T in via di realizzazione, e caratterizzato inoltre per una decisa propensione alla co/multimodalità, all'innovazione ed alla sostenibilità ambientale dei sistemi di trasporto, con la presenza in particolare di infrastrutture ferroviarie e per lo scambio gomma-ferro collocate all'interno delle principali aree logistiche, nonché di centri di ricerca e formazione in campo trasportistico/logistico, consorzi di operatori nel campo dei servizi che hanno dato vita ad iniziative innovative;
- il nodo di Piacenza in particolare è oggetto di interesse di importanti compagnie ferroviarie italiane ed estere, che hanno già investito risorse consistenti ed hanno in programma di investire di nuove. Secondo gli ultimi dati disponibili, nel terminal ferroviario di Piacenza sono movimentate annualmente oltre 4milioni e mezzo di tonnellate di merci su treno, il 25% del totale regionale. Da questo punto di vista è inoltre strategico il progetto per il trasferimento di tutto lo scalo merci ferroviario di Piacenza dalla stazione in ambito urbano al polo logistico di Le Mose, che segnerà importanti aumenti di efficienza di tutto il sistema e costituirà un potente fattore di attrazione di nuovi operatori;

Considerato che:

- l'Amministrazione provinciale di Piacenza riserva da sempre grande attenzione alle dinamiche di sviluppo ed alla governance della logistica, proprio per la sua importanza a livello economico e occupazionale, ma anche per la sua distribuzione sul territorio di tipo multipolare, che genera forti impatti su tutto il sistema infrastrutturale piacentino;
- il miglioramento continuo della governance del comparto logistico piacentino è un punto importante dell'azione istituzionale della Provincia di Piacenza, che si esprime innanzitutto a partire dal piano territoriale di coordinamento – PTCP, il quale nel riconoscere le specificità e la rilevanza della logistica a livello locale, ne indirizza gli sviluppi principalmente in un'ottica di area vasta, secondo obiettivi di riduzione delle esternalità negative e di aumento dei livelli di efficienza del sistema da un

lato e di maggior sostenibilità, valore aggiunto e crescita dell'indotto dall'altro, cercando di favorire in particolare la crescita del trasporto intermodale, più rispettoso nei confronti dell'ambiente, spostando ulteriormente il traffico di merci da gomma a ferro;

Visto lo schema - predisposto dal Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Liguria - di "PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE REGIONI DELLA CABINA DI REGIA PER LA LOGISTICA DEL NORD-OVEST - LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE -, LA PROVINCIA DI PIACENZA E IL COMUNE DI PIACENZA PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI LOGISTICHE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90", allegato al presente atto (ALLEGATO A), e che ne costituisce parte sostanziale ed integrante;

Considerato che l'obiettivo del Protocollo, che interviene nell'ambito delle iniziative strategiche per la costruzione del più ampio sistema logistico del Nord Ovest, è quello:

- o di favorire il raccordo tra i poli logistici piacentini, i sistemi logistici lombardo e piemontese e il sistema portuale ligure, allo scopo di perseguire un efficiente sviluppo dell'intermodalità tra porti, retroporti e mercati, anche attraverso l'istituzione della Zona Logistica Semplificata "Porto e Retroporto di Genova" (di cui all'art. 7 c. 1, in combinato disposto con il c. 2ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018), che comprende il territorio piacentino;
- o di conseguire, in un quadro generale di programmazione condivisa tra le Regioni del Nord Ovest e il gestore di rete ferroviaria RFI, il miglioramento sul territorio macroregionale del trasporto ferroviario e l'aumento della capacità di interscambio merci modale strada/ferrovia e mare/ferrovia attraverso lo sviluppo della rete ferroviaria;

Atteso al riguardo che è attualmente in corso di studio un collegamento veloce Milano – Piacenza, e che sono inseriti nella programmazione di RFI, i seguenti interventi (aggiornamento agosto 2019):

Milano-Piacenza	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Realizzazione	4,1 (Prima Fase) + Seconda Fase in corso di definizione	4,1 (Prima Fase)	In corso/Completato	2019 Piacenza - Milano Rogoredo - Milano Smistamento	P056 - Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
							2020 Milano Rogoredo - Milano Lambrate		Approfondimenti in Corso nel Nodo di Milano
Milano-Piacenza	Aumento modulo di linea	Adeguamento modulo a 750 metri - Interventi su almeno 3 impianti.	Studio di Fattibilità	n.d.		In corso	2023	P058 Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno 1^ fase	Presente in Intesa RFI/Lomb.
									Valutazioni in corso su Tavazzano, Casalpusterlengo e Secugnago/Codogno
Piacenza-	Aumento	Adeguamento	Studio di	In definizione	In		2023	P056 -	Presente in Intesa

Voghera	modulo di linea	modulo a 750 metri	Fattibilità da avviare		definizione			Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	RFI/Lomb. (Arena Po) – Possibili altri interventi. – Riclassificazione attivabile previo adeguamento delle linee afferenti.
Piacenza-Voghera	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2026	P056 – Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
Piacenza-Voghera	Potenziamento	Adeguamento tecnologico (inclusa banalizzazione)	Gara d'appalto /realizzazione	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	In corso	2020 con prima fase al 2018 completata	A2001B - Tecnologie per la circolazione	Intervento in corso (Eliminazione Contesti Obsoleti)

Stabilito che è interesse della Provincia di Piacenza – per le motivazioni sopra riportate - procedere a stabilire azioni di sviluppo comune per il potenziamento delle relazioni logistiche e ferroviarie tra il distretto piacentino, i sistemi logistici lombardo e piemontese ed il sistema portuale ligure conseguenti all'implementazione del Protocollo d'Intesa, anche attraverso la prevista possibilità di estendere, ad hoc e secondo le occorrenze, i lavori della cabina di regia del Nord Ovest al territorio piacentino;

Ritenuto quindi che, sulla base di quanto in precedenza specificato, sussistono i presupposti e le condizioni per approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui all'ALLEGATO A da sottoscrivere tra Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Provincia di Piacenza e Comune di Piacenza, essendo le finalità dello stesso riconducibili nell'ambito degli obiettivi strategici perseguiti da questa Amministrazione;

Dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo e trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Atteso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che il presente provvedimento, non investendo direttamente profili contabili, non necessita del parere di regolarità contabile;

Sentito il Segretario Generale;

Visto il verbale dell'ufficio elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018- 2022;

Visto l'art.1, commi 55 e 66 della Legge n° 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia,

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", modificato e integrato;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il vigente Statuto della Provincia di Piacenza;
- i vigenti Regolamenti provinciali;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa:

- 1. di approvare** lo schema di "PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE REGIONI DELLA CABINA DI REGIA PER LA LOGISTICA DEL NORD-OVEST - LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE -, LA PROVINCIA DI PIACENZA E IL COMUNE DI PIACENZA PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI LOGISTICHE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90", *di cui all'ALLEGATO A, parte sostanziale ed integrante del presente atto*, ai fini della sua sottoscrizione;
- 2. di stabilire che** il Protocollo di Intesa verrà sottoscritto per la Provincia di Piacenza dal Presidente o da un suo delegato;
- 3. di autorizzare** il Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo e trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ad apportare allo schema di Protocollo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula dello stesso;
- 4. di dare atto che** il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LE REGIONI DELLA CABINA DI REGIA PER LA LOGISTICA DEL NORD-OVEST
LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, PROVINCIA E COMUNE DI PIACENZA**

PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI LOGISTICHE

AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90

Tra:

Regione Liguria, in persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Porti e Logistica Andrea Benveduti, in virtù del mandato conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del 27 dicembre 2019;

Regione Lombardia, in persona di _____, in virtù del mandato conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____;

Regione Piemonte, in persona di _____, in virtù del mandato conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____;

Comune di Piacenza, in persona del Sindaco, Avv. Patrizia Barbieri che sottoscrive il presente atto a seguito di Delibera della Giunta comunale di Piacenza n. _____ del _____;

Provincia di Piacenza, in persona del Presidente pro tempore, Avv. Patrizia Barbieri, in virtù del mandato conferito con _____ n. ____ del _____;

Di seguito, collettivamente, "le parti",

CONSIDERATO CHE:

- È obiettivo comune delle istituzioni concorrere al miglioramento del trasporto delle merci, promuovendo azioni che garantiscano un efficientamento della catena logistica, un traffico sempre più sostenibile con un mercato shift modale a favore del modo ferroviario, una crescita della competitività del segmento;
- Le parti concordano che un sistema di infrastrutture efficiente, adeguato alla necessità di movimentazione, integrato tra modi, performante, è da considerarsi per ogni territorio vocato alla logistica come un requisito ineludibile di sviluppo economico;
- Sotto il profilo infrastrutturale l'area piacentina è dotata:
 - o di una rete stradale di primario sviluppo a livello nazionale;
 - o di una rete ferroviaria crocevia di importanti linee quali la Milano-Bologna e la Bologna-Torino, ma ancora necessitante di upgrade e di connessione all'AV;
 - o di elevata accessibilità aeroportuale (Linate, Parma, Brescia, Bergamo) ma di ridotta accessibilità al sistema portuale;
 - o di potenziale sviluppo della rete idroviaria;

RILEVATO CHE:

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha analizzato la circolabilità dei treni container-tipo anche verso Piacenza nell'ambito del documento "Supporto allo sviluppo del nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Genova" (luglio 2015);

- negli studi e ricerche condotti sul settore della logistica è da tempo individuata come “Regione Logistica Milanese” un’ampia area territoriale intorno a Milano, comprendente oltre a buona parte del territorio lombardo anche le Province di Piacenza e di Novara, connotata da un’altissima concentrazione di attività legate al comparto della logistica e del trasporto merci (cfr. ad es. “Network Milano – morfologia dei flussi logistici internazionali” di Dallari e Curi, Bruno Mondadori, 2010);
- l’Emilia-Romagna complessivamente pesa l’8,6% sui traffici del porto di Genova (dato Nomisma 2016) e per il 26% sui traffici del porto della Spezia, peraltro questi ultimi attualmente diretti ad altre province emiliane;

VISTI:

- il Protocollo d’Intesa per la costituzione di una cabina di regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord Ovest, sottoscritto il 4 febbraio 2015 in ragione dell’interesse comune di Regione Lombardia, Regione Piemonte e Regione Liguria di perseguire una strategia condivisa per lo sviluppo di ogni azione che faciliti, semplifichi, potenzi e renda economicamente competitivo il sistema logistico, l’incremento del traffico merci su ferrovia, la sostenibilità dell’autotrasporto, la sicurezza del lavoro, l’insediamento imprenditoriale, lo sviluppo economico ed occupazione, la realizzazione delle reti materiali ed immateriali di trasporto
- il Protocollo tra Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscritto a Novara il 9 aprile 2016, in occasione della prima assise degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, che mira all’attuazione delle iniziative strategiche del sistema logistico del Nord Ovest e che richiama come obiettivo prioritario la realizzazione degli interventi per l’adeguamento agli standard operativi necessari per l’efficiente sviluppo dell’intermodalità tra porti, retroporti e mercati;
- il Protocollo d’intenti sottoscritto tra Regione Liguria, le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed Orientale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoscritto a Genova il 22 maggio 2017, in occasione della seconda edizione degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, incentrato particolarmente sullo sviluppo delle azioni infrastrutturali e delle scelte strategiche del sistema portuale ligure in stretta connessione con le linee di trasporto europee, ed in particolare la rete TEN-T, e con le dinamiche internazionali, con specifico riferimento agli effetti del raddoppio del canale di Suez e del progetto cinese One Belt One Road;
- la dichiarazione congiunta dei Presidenti delle Regioni del Nord Ovest sottoscritta nella richiamata seduta di Genova degli Stati Generali, relativa all’impegno alla costituzione di misure “Ferrobonus” regionali in aderenza e ad integrazione del Ferrobonus nazionale di cui alla L. 208/2015 art. 1 c. 648;
- gli accordi che discendono dalle previsioni dei Protocolli di Novara 2016 e Genova 2017, ed in particolare il “Protocollo d’intesa per l’istituzione di un gruppo di lavoro per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario mediante interventi infrastrutturali sulla rete delle Regioni del Nord Ovest”, sottoscritto a Roma il 18 settembre 2017, nel quale sono stati individuati oltre 130 interventi costituenti un quadro generale di programmazione, condivisa tra le Regioni del Nord Ovest e il gestore di rete ferroviaria RFI per il miglioramento del trasporto merci su ferro attraverso lo sviluppo della rete ferroviaria e l’individuazione degli interventi finalizzati a migliorare le condizioni del trasporto merci ferroviario e l’aumento della capacità di interscambio modale strada/ferrovia e mare/ferrovia sul territorio macroregionale

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1101 del 15 dicembre 2017 con cui è stato approvato il Documento Strategico regionale della portualità, in attuazione delle previsioni dell'art. 15 c. 4 lettera a) L.r. 1/2016 nonché del Protocollo di Genova 2017;
- gli accordi sottoscritti a Milano, il 15 marzo 2019, in occasione della terza assise degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, ed in particolare l'intesa tra le tre regioni, Ferrovie Nord Milano, RFI e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'istituzione di un tavolo di concertazione permanente per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario sulla rete delle Regioni del Nord Ovest;
- la "Dichiarazione congiunta per consolidare il confronto con gli stakeholders del settore logistica e trasporto merci e per la presentazione condivisa di istanze strategiche al governo riguardanti il sistema logistico del nord ovest" sottoscritta dalle tre Regioni della Cabina di Regia in occasione del sopra richiamato evento de 16 marzo 2019, che evoca l'ipotesi di coinvolgimento, con opportune modalità, di Regioni confinanti ed Enti Locali per una migliore definizione delle politiche ed azioni della Cabina di Regia;

VISTO l'art. 7 c. 1 e il c. 2ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018, relativo all'istituzione della Zona Logistica Semplificata "Porto e Retroporto di Genova" comprendente, tra l'altro, il territorio piacentino;

RITENUTO di procedere a stabilire azioni di sviluppo comune per il potenziamento delle relazioni logistiche tra il distretto piacentino, i sistemi logistici lombardo e piemontese ed il sistema portuale ligure;

RITENUTO altresì di estendere pertanto, ad hoc e secondo le occorrenze, i lavori della cabina di regia del Nord Ovest al territorio piacentino,

ATTESO che:

- è attualmente in corso di studio un collegamento veloce Milano – Piacenza;
- sono inseriti nella programmazione di RFI, i seguenti interventi (aggiornamento agosto 2019):

Milano-Piacenza	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Realizzazione	4,1 (Prima Fase) + Seconda Fase in corso di definizione	4,1 (Prima Fase)	In corso/Completato	2019 Piacenza - Milano Rogoredo – Milano Smistamento	P056 – Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1 ^a fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
							2020 Milano Rogoredo – Milano Lambrate		Approfondimenti in Corso nel Nodo di Milano
Milano-Piacenza	Aumento modulo di linea	Adeguamento modulo a 750 metri – Interventi su almeno 3 impianti.	Studio di Fattibilità	n.d.		In corso	2023	P058 Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T	Presente in Intesa RFI/Lomb.
								Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno 1 ^a fase	Valutazioni in corso su Tavazzano, Casalpusterlengo e Secugnago/Codogno
Piacenza-Voghera	Aumento modulo di linea	Adeguamento modulo a 750 metri	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2023	P056 – Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1 ^a	Presente in Intesa RFI/Lomb. (Arena Po) – Possibili altri interventi. – Riclassificazione attivabile previo

								fase - P133 -	adeguamento delle linee afferenti.
Piacenza-Voghera	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2026	P056 – Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
Piacenza-Voghera	Potenziamento	Adeguamento tecnologico (inclusa banalizzazione)	Gara d'appalto /realizzazione	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	In corso	2020 con prima fase al 2018 completata	A2001B - Tecnologie per la circolazione	Intervento in corso (Eliminazione Contesti Obsoleti)

Tutto ciò premesso, è stipulato il presente protocollo di intesa:

ARTICOLO 1 – VALIDITA' DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Obiettivo del presente Protocollo, che interviene nell'ambito delle iniziative strategiche per la costruzione del più ampio sistema logistico del Nord Ovest, è quello di favorire il raccordo tra i poli logistici piacentini, i sistemi logistici lombardo e piemontese e il sistema portuale ligure, allo scopo di perseguire un efficiente sviluppo dell'intermodalità tra porti, retroporti e mercati, anche attraverso l'istituzione della Zona Logistica Semplificata "Porto e Retroporto di Genova" (di cui all'art. 7 c. 1, in combinato disposto con il c. 2ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018), che comprende il territorio piacentino.

A tal fine le parti interessate si impegnano reciprocamente a procedere di comune accordo ed in forme coordinate e convergenti allo sviluppo delle azioni concordate nel presente Protocollo, anche con riferimento ai rapporti con i numerosi e significativi interlocutori esterni, di carattere pubblico e privato, coinvolti o interessati a vario titolo. Le medesime parti opereranno in piena e reciproca collaborazione, secondo le logiche di una consultazione ricorrente, rendendo pienamente disponibili per tutte le attività necessarie le competenze e le informazioni di cui dispongono.

ARTICOLO 3 – AZIONI

Azione 1. (Zona logistica semplificata – ZLS)

Le parti si impegnano ad individuare (in applicazione dell'art. 7 c. 1, in combinato disposto con il c. 2ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018, e dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123), le procedure semplificate rivolte alle imprese che operano nella Zona Logistica Semplificata - Porto e

Retroporto di Genova, nonché i regimi procedimentali speciali, recanti accelerazione dei termini procedimentali ed adempimenti semplificati rispetto a procedure e regimi previsti dalla normativa regolamentare ordinariamente applicabile al fine del loro inserimento nei documenti di pianificazione e nelle procedure di attuazione in capo agli organismi della ZLS.

Tali procedure semplificate e regimi procedimentali speciali avranno come riferimento in particolare la facilitazione delle relazioni e dell'interscambio tra le imprese logistiche e di trasporto piemontesi, lombarde e piacentine e l'Autorità Portuale di Genova.

Le parti si impegnano inoltre a promuovere congiuntamente altre soluzioni tecniche, amministrative, procedimentali (non rientranti nel campo di applicazione di cui alla predetta normativa) idonee ad accelerare i flussi delle merci in transito tra il porto di Genova e il nodo logistico piacentino.

Azione 2. (Altri interventi)

Ulteriori interventi potranno essere sviluppati dal Tavolo Tecnico con riferimento alle seguenti tematiche:

- 1) Porti Liguri e corridoio Tirreno Brennero: per i porti liguri, Piacenza può svolgere il ruolo di snodo logistico fondamentale per by-passare Milano e raggiungere, tramite le linee della media padana, Brescia/Verona e infine il Brennero (ciò anche alla luce della futura attivazione del Terzo Valico e della galleria di base del Brennero, grandi opere attualmente in corso di realizzazione);
- 2) Attivazione della cosiddetta Alta Velocità di Rete (AVR) passeggeri da/per Roma (Genova-Tortona-Piacenza-Bologna-Roma);
- 3) Valorizzazione del ruolo di Piacenza quale possibile collettore/hub per domanda passeggeri da Astigiano e Alessandrino, territori lontani dalla dorsale appenninica dell'Alta Velocità (Torino-Milano-Bologna-Roma);
- 4) Potenziamento dei collegamenti con gli aeroporti nel nord-ovest, e delle relazioni ferroviarie per i passeggeri;
- 5) Valorizzazione del ruolo di Piacenza e quale snodo per la fruizione turistica della riviera attraverso il treno dopo l'entrata in esercizio del Terzo Valico.

Azione 3. (Tavolo Tecnico)

Le parti individuano un Tavolo Tecnico quale strumento operativo attraverso il quale sviluppare le attività di cui ai punti precedenti ed attraverso il quale assicurare la più ampia partecipazione delle Associazioni degli operatori interessati alla attuazione del presente Protocollo. Il Tavolo Tecnico ha inoltre una funzione di coordinamento con le attività svolte all'interno della Cabina di Regia del Nord-Ovest (cfr. art. 4).

ARTICOLO 4 – RACCORDO CON LA CABINA DI REGIA DEL NORD OVEST

Le parti convengono che ai lavori della Cabina di regia del Nord Ovest di cui alle intese richiamate in premessa partecipino, secondo le occorrenze, a fini conoscitivi/propositivi e di una valutazione degli impatti sul territorio piacentino, anche i componenti del Tavolo Tecnico ed i rappresentanti della Provincia e del Comune di Piacenza, con riferimento in particolare a:

- 1) lo sviluppo del Progetto di collegamento veloce Milano – Piacenza;
- 2) gli interventi inseriti nella programmazione di RFI di seguito riportati:

Milano-Piacenza	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Realizzazione	4,1 (Prima Fase) + Seconda Fase in corso di definizione	4,1 (Prima Fase)	In corso/Completato	2019 Piacenza - Milano Rogoredo – Milano Smistamento	P056 – Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T	Presente in Intesa RFI/Lomb.
							2020 Milano Rogoredo – Milano Lambrate	Reno-Alpi 1 ^a fase - P133 -	Approfondimenti in Corso nel Nodo di Milano
Milano-Piacenza	Aumento modulo di linea	Adeguamento modulo a 750 metri – Interventi su almeno 3 impianti.	Studio di Fattibilità	n.d.		In corso	2023	P058 Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T	Presente in Intesa RFI/Lomb.
								Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno 1 ^a fase	Valutazioni in corso su Tavazzano, Casalpusterlengo e Secugnago/Codogno
Piacenza-Voghera	Aumento modulo di linea	Adeguamento modulo a 750 metri	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2023	P056 – Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1 ^a fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb. (Arena Po) – Possibili altri interventi. – Riclassificazione attivabile previo adeguamento delle linee afferenti.
Piacenza-Voghera	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2026	P056 – Adeguamento prestazionale corridoio TEN-T Reno-Alpi 1 ^a fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
Piacenza-Voghera	Potenziamento	Adeguamento tecnologico (inclusa banalizzazione)	Gara d'appalto /realizzazione	Inclusi nel progetto “Dismissione Contesti Obsoleti”	Inclusi nel progetto “Dismissione Contesti Obsoleti”	In corso	2020 con prima fase al 2018 completata	A2001B - Tecnologie per la circolazione	Intervento in corso (Eliminazione Contesti Obsoleti)



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 57/2020 del
Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE
REGIONI DELLA CABINA DI REGIA PER LA LOGISTICA DEL NORD-OVEST - LIGURIA,
LOMBARDIA E PIEMONTE -, PROVINCIA E COMUNE DI PIACENZA PER LO SVILUPPO
DELLE RELAZIONI LOGISTICHE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90, si esprime ai sensi
dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 20/01/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 4 del 20/01/2020

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE REGIONI DELLA CABINA DI REGIA PER LA LOGISTICA DEL NORD-OVEST - LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE -, PROVINCIA E COMUNE DI PIACENZA PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI LOGISTICHE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 20/01/2020

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale